OTTOBRE

Ed. Franciscan Printing Press - Jerusalem

L.5.43 T.5.02

GREGORIANO 2011

18 MARTEDÌ

S. Luca, evangelista, discepolo di S. Paolo
S. Tecla, vergine

5 **Giuliano 2011**

Ottobre

Caritina, martire

7 **Copto 1728**

Babah

21 **Egira 1432**

Dhu al-Qa'da

20 **Ebraico 5772**

Succot (Festa delle Capanne) sesto giorno *Tishri*

Il CALENDARIO ECUMENICO di TERRA SANTA

è proposto qui per Trapani e il suo entroterra, dove tante etnie e religioni non sono solamente ricordo storico, perché si incontrano donne e uomini che seguono tradizioni e calendari diversi:
quello civile adottato universalmente è il solare GREGORIANO, cioè riformato da papa Gregorio XIII (1502-1585) nel 1582 ed è seguito dai cristiani d'Occidente e dai cattolici-romani, qui inserito nella versione praticata a Gerusalemme;
il solare antico GIULIANO è conservato dalle popolazioni d'Oriente e di rito ortodosso, tra cui i rumeni presenti in tutta la provincia.
Quello COPTO è l'antico dell'Egitto, fissato dall'era di Diocleziano (240-313),era dei martiri, ed è seguito dai cristiani-copti.

Gli altri due sono lunari:
Quello dell'EGIRA prende nome dall'emigrazione a Medina del profeta Muhammad ed è seguito dai musulmani, anche dagli immigrati presenti in tutta la provincia;
quello EBRAICO, prende avvio dal calcolo dei rabbini sulla creazione ed è seguito dai figli d'Israele ovunque nel mondo.

Pag./10

Ultime Palermo

PIAZZA SCAVA / Anelli per non aver consegnato la mettersi nella stalla Rabdalla, Santapaola, Zanca e Vernengo Una sentenza che apre tutti interrogativi: intuizione lucenza, calcolazioni discutibili? Arresti, le nulla se la vide

Per la strage nessuno paga

La vedova: «Assolti gli assassini di otto padri di famiglia»

"L'ORA", 11 NOVEMBRE 1985

La pagina è curata da Salvatore Corso

Foto e testo tratto da:
«2011 l'agenda dell'antimafia» edito da "di girolamo" - Trapani
per il Centro siciliano di documentazione "Giuseppe Impastato" - Palermo

1984. A Palermo, a Largo Macello, uccise 8 persone, macellai e allevatori. La vedova del macellaio Cosimo Quattrocchi, Pietra Lo Verso, accusa come mandante della strage Antonino Fisichella, commerciante di cavalli catanese, ed è costretta a chiudere il negozio al mercato di Ballarò perché, in seguito alla sua denuncia, viene abbandonata dalla clientela. Il processo si è concluso con l'assoluzione.
Hanno sostenuto la signora Lo Verso l'Associazione donne siciliane per la lotta contro la mafia e il Centro Impastato.